

Quando la storia ispira l'arte. La Battaglia di Legnano attraverso l'arte

Pubblicato: Mercoledì 8 Maggio 2013



La mostra d'arte "Quando la storia ispira l'arte. La Battaglia di Legnano attraverso testimonianze ed espressioni artistiche", **verrà presentata lunedì 13 maggio nel Salone degli sportelli della Banca di Legnano**, in occasione delle manifestazioni del Palio Legnanese, e intende ripercorrere oltre un secolo di vicende artistiche legate alla battaglia di Legnano con opere del collezionismo locale. L'epopea di Legnano fu l'evento storico medievale assunto nell'Ottocento a simbolo del processo di unificazione nazionale proprio del Risorgimento. Dipinti e sculture, testi poetici e composizioni musicali furono gli esiti culturali che contribuirono con maggiore vigore alla creazione del mito romantico della vittoria dei Comuni Lombardi sull'esercito imperiale di Federico Barbarossa, il 29 maggio 1176.

In mostra vi sono interessanti opere del XIX sec., a cominciare da due dipinti sulla Battaglia di pittori anonimi, un olio con il volto di Alberto da Giussano, studio per il Giuramento di Pontida, di Giovanni Castellani e diversi acquerelli, stampe ed incisioni d'epoca. È inoltre esposto il libretto della prima rappresentazione a Roma, nel 1849, del melodramma La Battaglia di Legnano di Giuseppe Verdi, del quale si celebra quest'anno il 200° anniversario della nascita. Terminata l'adesione mistica al Risorgimento con l'attuazione dell'Unità d'Italia, la produzione artistica con tema l'epopea di Legnano (se si escludono gli alti esiti tardivi rappresentati dal monumento del Butti e dal trittico del Previati) subirà un arresto, mentre comincerà, agli inizi del Novecento, la diffusione dei lavori degli artisti ottocenteschi attraverso la riproduzione delle loro opere su mezzi di divulgazione popolare come cartoline, manifesti, calendari, medaglie, marchi, ben rappresentati nella rassegna. Con la ripresa nel secondo dopoguerra delle manifestazioni del Palio ritornerà in ambito artistico un certo interesse per il tema della battaglia a fini celebrativi. Ne sono esempi i dipinti di Piero Gauli riguardanti il combattimento e il territorio in cui si è svolto, le opere in metallo prezioso degli artisti Enrico Baj, Domenico Purificato e Aligi Sassu e, più tardi, di Emilian Nicula.

Non va inoltre dimenticata la realizzazione, nel 1976 nell'8° centenario della battaglia, delle porte della basilica di San Magno dello scultore Franco Dotti, grazie a una sottoscrizione promossa dalla Famiglia Legnanese. In occasione della mostra sarà presentato il Peso 2013, opera che sarà assegnata alla Contrada vincitrice del Palio di Legnano, realizzato quest'anno dallo scultore Giancarlo Marchese, nato a Parma nel 1931 e residente a Milano dove ha lo studio. Docente di scultura in alcune Accademie italiane ed estere, nel suo percorso artistico Marchese ha costantemente sperimentato la combinazione di metalli diversi con il vetro, materiale quest'ultimo capace di conferire

all'opera particolari esiti estetici.

Sede: Banca di Legnano ? Salone degli Sportelli, largo Franco Tosi 9, Legnano

Inaugurazione: lunedì 13 maggio 2013, alle ore 17.45

Durata: 13 maggio – 31 maggio 2013

Orari mostra: tutti i giorni dal lunedì al venerdì negli orari di sportello

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it